



COMUNE DI MARANO DI NAPOLI

Città Metropolitana di Napoli

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

ORIGINALE

Numero 30 del 16.05.2024

Oggetto: Approvazione del Piano integrato di attività ed organizzazione (PIAO) 2024.

L'anno 2024 giorno **sedici** del mese di **Maggio** alle ore **12:12** nella sede municipale si è riunita la Giunta Comunale, nelle forme di legge, nelle persone dei sigg.ri:

COGNOME	NOME	QUALIFICA	P	A
MORRA	Matteo	Sindaco	X	
CARANDENTE	Luigi	Vice Sindaco	X	
BOCCHETTI	Carmela	Assessore	X	
CARANDENTE	Carmine	Assessore	X	
LIBERTI	Giuseppina	Assessore	X	
POLICHETTI	Gennaro	Assessore	X	
RUSSO	Concetta	Assessore	X	
VARRIALE	Paolo	Assessore		X

Il Presidente constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti a deliberare sulla proposta di cui all'oggetto.

Partecipa alla seduta il Segretario Generale dott.ssa Giovanna Imparato



Oggetto: **Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2024-2026.**

Il Segretario Generale

Premesso che:

- il D.L. n. 80 del 09/06/2021, convertito dalla Legge 06/08/2021, n. 113, all'art. 6, ha previsto per le pubbliche amministrazioni l'introduzione di un nuovo strumento di programmazione definito Piano integrato di attività e organizzazione (denominato PIAO) disponendo che: *"Per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione, di seguito denominato Piano nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n. 190"*. Il termine di adozione del PIAO, definito dal DM 132/2022 che vi ha dato definitiva attuazione, è fissato nel 31 gennaio di ciascun anno e, in caso di differimento del termine di approvazione del bilancio di previsione, entro 30 giorni dal termine fissato per tale adempimento. Il Piano ha durata triennale, viene aggiornato annualmente e definisce:

1. gli obiettivi programmatici e strategici della performance;
2. la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo;
3. gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne;
4. gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione;
5. l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché la pianificazione delle attività inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati;
6. le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultra sessantacinquenni e dei cittadini con disabilità;
7. le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi;

- Il Piano definisce, altresì, in apposita sezione le modalità di monitoraggio degli esiti, con cadenza periodica, inclusi gli impatti sugli utenti stessi mediante gli strumenti di cui al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150. Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, nonché le modalità di monitoraggio dei procedimenti attivati, ai sensi del decreto legislativo 20 dicembre 2009, n. 198, Attuazione dell'articolo 4 della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ricorso per l'efficienza delle amministrazioni e dei concessionari di servizi pubblici;

- il PIAO viene pubblicato «entro il 31 gennaio di ogni anno nel proprio sito internet istituzionale ed inviato al Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri per la pubblicazione sul relativo portale»;

- Il PIAO è predisposto esclusivamente in formato digitale ed è pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e sul sito istituzionale di ciascuna amministrazione

Dato che il settimo comma dell'art.6 della legge 6 agosto 2021 n. 113 stabilisce che *"In caso di mancata adozione del Piano trovano applicazione le sanzioni di cui all'articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, ferme restando quelle previste dall'articolo 19, comma 5, lettera b), del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114"*;

- Considerato che la scadenza per l'adozione del PIAO 2024 da parte degli Enti Locali è il 15 aprile 2024 a seguito del differimento al 15 marzo 2024 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione disposto dal decreto del Ministro dell'Interno del 22 dicembre 2023, ma in ogni caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione, il termine di cui all'art.7, comma 1 del decreto PA/MEF (31 gennaio), è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci;

- Il presente documento viene redatto in conformità al decreto 30 giugno 2022, n. 132 della Presidenza del Consiglio dei Ministri e delle Linee Guida del Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio, nonché del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 2022, n. 81 (ex art.6 del d.L. 80/2021);

Visto, altresì, che:

- le "Linee guida", nel sopra cit. schema di decreto ministeriale, formulano indicazioni sulla stesura delle sez. del PIAO e una loro rappresentazione grafica;
- in seguito è stato adottato uno schema di DPR (vedi, Consiglio dei Ministri, Comunicato stampa n. 54 del 30/12/2021, Piano Integrato di attività ed organizzazione) per definire le norme da abrogare/modificare (e successivamente secondo le indicazioni del Cons. di Stato, come di seguito riportato) da rendere inefficaci;
- sommariamente si richiamano le discipline di interesse:
- D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, Articolo 169, Piano esecutivo di gestione;
- D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, Articolo 6 Organizzazione degli uffici e fabbisogni di personale - Articolo 60-bis, Istituzione e attività del Nucleo della Concretezza;
- D. Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, Art. 10, Piano della performance e Relazione sulla performance;
- Legge 6 novembre 2012 n. 190, Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione, Art. 1 Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
- Legge 7 agosto 2015 n. 124, Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche, Art. 14, Promozione della conciliazione dei tempi di vita e di lavoro nelle amministrazioni pubbliche;
- D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni" e successive modifiche ed integrazioni;
- Deliberazione 17 gennaio 2023 n. 7, con la quale l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione 2023;
- Legge 22 maggio 2017, n. 81, recante "Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi di lavoro subordinato", ed in particolare il capo II, e successive modifiche ed integrazioni;

- D.Lgs.11 aprile 2006, n. 198, recante “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna”, ed in particolare l’articolo 48, e successive modifiche ed integrazioni;
- Direttiva del Ministro per la pubblica amministrazione e per l’innovazione e del Ministro per le pari opportunità del 4 marzo 2011, recante “Linee guida sulle modalità di funzionamento dei Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni”;
- Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1 giugno 2017, n. 3, recante “Indirizzi per l’attuazione dei commi 1 e 2 dell’articolo 14 della legge 7 agosto 2015, n. 124 e linee guida contenenti regole inerenti l’organizzazione del lavoro finalizzate a promuovere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti”;
- Direttiva n. 2/2019 del 26 giugno 2019 del Ministro per la pubblica amministrazione recante “Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati unici di garanzia nelle amministrazioni pubbliche”;
- Linee guida del 30 novembre 2021 del Dipartimento della Funzione Pubblica in materia di lavoro agile nelle amministrazioni pubbliche;
- Piano triennale per l’informatica nella pubblica amministrazione 2023-2025, ed in particolare le misure di più diretto interesse per le amministrazioni territoriali;

Il PIAO dovrebbe sostituire, dunque:

PDO/PEG/PERFORMANCE (PIANO DEGLI OBIETTIVI/PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE/DELLE PERFORMANCE), di cui all’art.10,c.1,lett.a) e c.1-ter,D.Lgs.27 ottobre 2009, n. 150, poiché dovrà definire gli obiettivi programmatici e strategici della performance, stabilendo il collegamento tra performance individuale e i risultati della performance organizzative;

POLA (PIANO ORGANIZZATIVO DEL LAVORO AGILE), di cui all’art. 14, c.1, legge 7 agosto 2015, n. 124, per definire la strategia di gestione del capitale umano e dello sviluppo organizzativo;

PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE, di cui all’art.6, commi 1,4,6 e art.6-ter,D.Lgs.30 marzo 2001,n. 165, poiché dovrà definire gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e la valorizzazione delle risorse interne (comprese le progressioni);

PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA, di cui all’art.1, commi 5, lett.a) e 60, lett.a), legge 6 novembre 2012, n. 190, così da raggiungere la piena trasparenza, nelle attività di organizzazione;

PIANO DELLE AZIONI POSITIVE, di cui all’art.48, c. 1, D.Lgs.11 aprile 2006, n. 198 per uniformare le azioni, anche di genere;

Considerato che dalla lettura del citato art. 6, D.L. n. 80/2021, si evince che il Piano integrato di attività e organizzazione assorba nelle apposite sezioni i seguenti documenti programmatici: Piano della Performance, Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, Piano triennale dei fabbisogni del personale, Piano organizzativo del lavoro agile, Piano delle Azioni Positive e pertanto sulla base di detta indicazione il presente Piano integrato di attività e organizzazione è stato costruito;

Richiamata la deliberazione della C.S. n. 60 del 29.05.2023 con la quale il Comune di Marano di Napoli ha approvato, in seconda applicazione ed in conformità alla scadenza allora prevista dalla normativa (30.05.2023), il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025;

Considerato che il PIAO 2024-2026 viene a strutturarsi, in questo terzo anno di applicazione, conformemente ai dettami della normativa per come sopra riportata, e con una metodologia di costruzione che assume come graduale obiettivo quello di strutturare un sistema di costruzione che non configuri il PIAO come una mera collazione di atti programmatici, bensì come uno strumento di ripensamento generale e trasversale dell’intera procedura programmatica baricentrata su una logica di integrazione e trasversalità;

Visto il documento elaborato dai settori competenti per le singole sezioni, denominato Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2024-2026, allegato e facente parte integrante del presente provvedimento;

Rilevato che:

- il Piano Esecutivo di Gestione Provvisorio (PEG) 2024-2026 è stato adottato con deliberazione della Giunta Comunale n.8 del 15/02/2024 e, in coerenza con esso ai sensi del D. Lgs. n. 267/2000 art. 169, è stato elaborato il contenuto della sottosezione – PERFORMANCE relativa agli obiettivi gestionali da assegnare ai responsabili;

Considerato che la sottosezione - PERFORMANCE contiene:

- gli obiettivi gestionali comuni e individuali al personale Responsabile di Settore, in coerenza e a declinazione della programmazione strategica contenuta nel DUP 2024-2026;

- le singole Schede Progetto, contenenti la descrizione degli Obiettivi, di Fasi e Tempi di attuazione, delle Risorse assegnate, dei Vincoli interni ed esterni che hanno influenza sulla realizzazione del Progetto.

- le Schede Obiettivo, in cui gli Obiettivi, discendenti dai Progetti, sono pesati, ed accompagnati da Indicatori di risultato e Target, al fine di consentire la verifica del raggiungimento dei risultati.

Dato atto che con proprio decreto n. 2 del 4 agosto 2021 la Commissione Straordinaria ha nominato il Responsabile della prevenzione della corruzione ed il Responsabile per la Trasparenza di questo Comune;

Considerato che i suddetti responsabili sono tenuti a proporre all'organo di indirizzo politico il citato piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza che fornisce una valutazione del diverso livello di esposizione degli uffici al rischio di corruzione ed indica gli interventi organizzativi volti a prevenire il medesimo rischio;

Evidenziata la necessità e l'opportunità di confermare tutti gli obiettivi assegnati al Segretario Generale ed ai Responsabili titolari di E. Q. approvati con deliberazione della Giunta Comunale n. 8 del 15.02.2024;

Rilevato che:

- il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2024 – 2026 si intende parte integrante del presente Piano integrato di attività e organizzazione e di cui l'apposita sottosezione 2.4 - RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA rappresenta il collegamento tra misure anticorruzione e obiettivi di performance;

- il Piano Triennale del fabbisogno di personale 2024-2026 si intende parte integrante del presente Piano integrato di attività e organizzazione di cui all'apposita sottosezione 3.2;

Richiamati, quanto alla sezione 3 STRUTTURA ORGANIZZATIVA E PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE:

- le Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche approvate dal Dipartimento della Funzione Pubblica con Decreto 8 maggio 2018 (G.U. 27.7.2018);

- l'art. 91 del D. Lgs. n. 267/2000 secondo il quale gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale;

- l'art. 33, comma 2, del D. L. 30 aprile 2019 n. 34 con disciplina delle assunzioni del personale basata sul principio di "sostenibilità finanziaria" della spesa stessa, ossia sulla sostenibilità del rapporto tra spese di personale ed entrate correnti;

- il Decreto attuativo della Presidenza del Consiglio dei ministri Dipartimento Funzione Pubblica, adottato il 17 marzo 2020 "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni";

- il Protocollo nazionale di svolgimento dei concorsi pubblici di cui all'art. 10 del Decreto Legge n. 44/2021, in vigore dal 3 maggio 2021;

- la Programmazione del fabbisogno di personale 2024-2026 inserita nel Documento Unico di Programmazione – DUP 2024-2026 allegato al Bilancio di previsione 2024- 2026;

- il Parere reso dai Revisori dei Conti con nota prot. 16918 del 10.05.2024;

- il Verbale del 26.01.2024 ad oggetto: "ricognizione annuale condizioni di soprannumero ed eccedenze di personale ai sensi dell'art.33 c. 1 del D. Lgs. 165/01 per l'anno 2024";

Dato atto che ai sensi del richiamato D L n. 80 del 09/06/2021, art. 6, lettera g), è stato redatto nella sottosezione 2.3 del PIAO il Piano delle Azioni Positive il quale:

- definisce le modalità e azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi;

Ritenuto:

- di predisporre una terza formulazione del PIAO alla luce del quadro normativo vigente, anche in relazione al fatto di non incorrere in violazioni e/o ritardi che apparirebbero, peraltro, non coerenti con la disciplina vigente (*in claris non fit interpretatio*), con i principi di organizzazione pubblica, con la natura semplificatoria e di razionalizzazione, ossia i cardini della ratio legis che attiene direttamente al piao, rilevando anche nelle amministrazioni con meno di 50 dipendenti la fonte è di tipo governativo e non di legge;

- di adottare il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2024-2026, allegato e parte integrante del presente provvedimento, secondo le sez. indicate nello schema di decreto ministeriale, con le relative linee guida e rappresentazione grafica, con una tecnica redazionale per relationem coerente con gli atti già adottati e integrata dall'apporto istruttorio, dando atto che in funzione dell'adozione ed efficacia giuridica degli atti del parlamento o del governo si adeguerà il piao;

- che la proposta di Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 è stata predisposta nel rispetto del quadro normativo di riferimento di cui sopra e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento applicabili, tenuto conto di quanto stabilito per gli enti della dimensione organizzativa analoga a quella del Comune di Marano di Napoli, ed avuta ragione degli elementi specifici che lo caratterizzano da un punto di vista organizzativo nonché della cura degli interessi e della promozione dello sviluppo della comunità dallo stesso amministrata;

Dato atto che il ritardo nella approvazione del documento è stato determinato dalle modifiche al DUP apportate dall'Amministrazione e dalla conseguente modifica della sezione relativa al fabbisogno del personale, mentre le altre sezioni del PIAO sono state predisposte nei termini di legge;

Richiamati:

- lo Statuto comunale;
- il Regolamento sul Sistema di misurazione, valutazione, trasparenza della performance;
- il Regolamento di contabilità;
- il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;
- il d.lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il d.lgs. n. 150/2009;
- il d.lgs. n. 198/2006;

Ritenuto di dover provvedere in merito

Tutto ciò premesso e considerato

Si sottopone all'approvazione della Giunta Comunale il PIAO 2024-2026 del Comune di Marano di Napoli.

Il Segretario Generale
dott.ssa *Giovanna Imperato*



L'assessore al Bilancio
dott.ssa *Russo Conetta*



Vista l'allegata relazione istruttoria del Segretario Generale, per quanto di competenza, di concerto con l'Assessore al bilancio;

Visti i pareri allegati, espressi ai sensi degli art. 49 I comma e 147 bis I comma del D.Lgs. 267/00 e dell'art. 3 del vigente Regolamento sui Controlli interni.

La Giunta Comunale

Ritenuto che le motivazioni addotte nella relazione istruttoria, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte, rendono opportuna, da parte dell'Organo Esecutivo, l'approvazione del Piano Integrato di attività e organizzazione 2024-2026;

Considerato che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 03/04/2024 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il 2024/2026 integrato con la Delibera di Giunta Comunale n. 24 del 24.04.2024 ad oggetto: "Proposta al Consiglio Comunale di modifica al Documento Unico di Programmazione 2024-2026", integrato a sua volta con Delibera di Giunta Comunale n. 27 del 09.05.2024;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 03.04.2024, è stato approvato il Bilancio di previsione per il triennio 2024-2026;

Ritenuto di provvedere in merito;

Visti

- il D.Lgs. 267/200, e in particolare gli art. 169 e 107
- il D.Lgs. 150/2009
- lo Statuto Comunale
- i Principi contabili applicati allegati al D.Lgs. 118/2011
- il Regolamento per l'ordinamento degli Uffici e Servizi approvato con deliberazione G.C. 29 del 16.04.2013, integrato con atto giuntale n. 31 del 15.10.2013 e modificato con delibera di giunta n. 54 del 21.10.2016;

Acquisiti i pareri favorevoli espressi, ai sensi dell'art. 49 e 147 bis TUEL e dell'art. 3 del vigente regolamento sui controlli interni, in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente atto;

Acquisiti i pareri di cui all'articolo 29 del vigente Regolamento di Cantabilità;

Visto il parere favorevole rilasciato dall'Organo di revisione per quanto di competenza, prot. 16918 del 10.05.2024, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

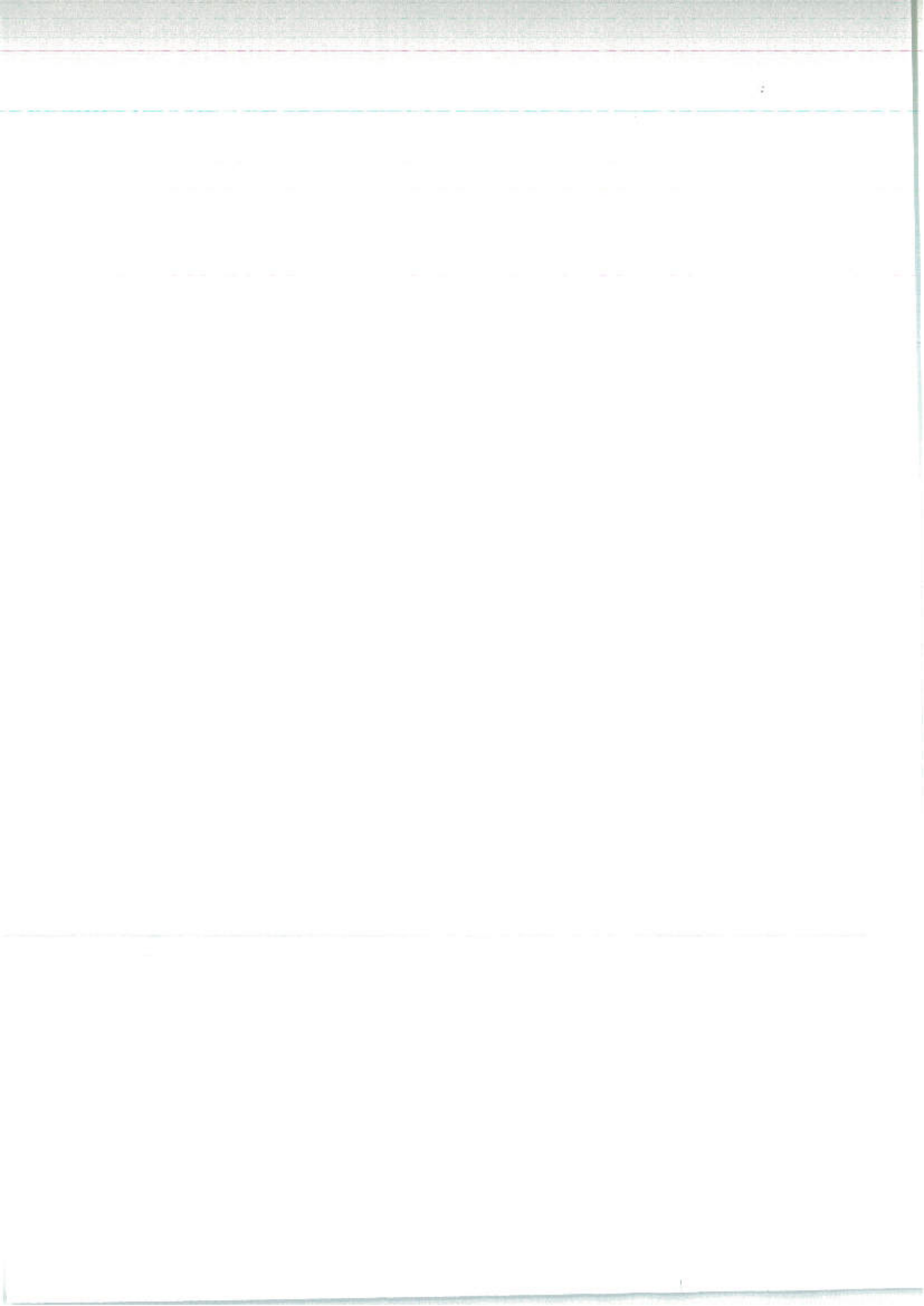
Visto il verbale del 26.01.2024 ad oggetto: "ricognizione annuale condizioni di soprannumero ed eccedenze di personale ai sensi dell'art.33 c. 1 del D. Lgs. 165/01 per l'anno 2024";

Con unanime e favorevole votazione, legalmente espressa;

DELIBERA

1. di approvare il 'Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2024-2026', allegato e parte integrante e sostanziale della presente deliberazione sub lettera "A";
2. di dare atto che dell'allegato PIAO è contenuta la sezione Piano triennale dei fabbisogni del personale, triennio 2024-2026 - art.39, comma 1, Legge 27 dicembre 1997, n.449 e art.6 commi 2, 3, 6 del D. Lgs. n.165/2001 - Rideterminazione dotazione organica ai sensi dell'art. 259 comma 6 del D. Lgs. 165/2001. Dichiarazione sull'assenza di soprannumero ed eccedenze di personale, ex art. 33 D. Lgs. 165/2001, a valere per il 2024
3. di dare atto dell'assenza di personale eccedente da dichiarare in soprannumero ai sensi di quanto previsto dall'art. 259 comma 6 del D. Lgs. n. 267/2000, e dell'avvenuta ricognizione con esito negativo delle eccedenze di personale per l'anno 2024;
4. di dare atto che il valore della dotazione organica risultante dall'approvazione del PTFP 2024-2026 risulta essere inferiore al valore finanziario di spesa potenziale massima sostenibile, non valicabile dal PTFP, espresso dalla media della spesa di personale triennio 2011-2013 e ad ogni altro limite di spesa di personale previsto dalla normativa, come di seguito dettagliato:
 - i. Tetto massimo sostenibile di spesa di personale: spesa media triennio 2011/2013:
€ 7.772.006,12
Spesa al 31/12/2023 (ex art. 1 co. 557 e segg. Legge 296/2006)
€ 4.483.810,81
 - ii. Spesa potenziale massima in caso di copertura di tutti i posti previsti in dotazione: € 6.381.685,62
5. Le spese derivanti dal presente piano dei fabbisogni del personale troveranno copertura negli stanziamenti del bilancio di previsione triennio 2024-2026;
6. di dare atto che avendo questo Ente dichiarato lo stato di dissesto finanziario, con Deliberazione di C.C. n. 204 del 16.10.2018, è soggetto al controllo sulle dotazioni organiche e sulle assunzioni di personale previsto dall'articolo 243, comma 1 da parte della Commissione per la stabilità finanziaria degli enti locali e che pertanto tutte le assunzioni di personale previste nella presente programmazione di fabbisogno del personale sono subordinate all'autorizzazione da parte della suddetta Commissione;
7. che l'autorizzazione alla Commissione per la stabilità finanziaria degli enti locali viene richiesta esclusivamente per le assunzioni previste per l'anno 2024, da effettuarsi entro il 31.12.2024, e che ogni assunzione già programmata nel 2024 ma non effettuata entro l'anno solare, sarà oggetto di futura ulteriore verifica e controllo da parte della Commissione competente, alla luce della normativa vigente del periodo di programmazione e assunzione, fermo restando quanto previsto dall'articolo 21-bis del Tuel che consente all'Ente di concludere le assunzioni già autorizzate nell'anno precedente e non perfezionate;
8. di riservarsi la possibilità di modificare in qualsiasi momento la programmazione triennale del fabbisogno del personale approvata con il presente atto, in relazione a nuove e diverse esigenze, connesse agli obiettivi dati ed in relazione alle limitazioni o vincoli cui l'Ente è soggetto o che possano derivare da modifiche normative, previa verifica del rispetto di tali limiti;
9. di incaricare il Responsabile del Settore in cui è incardinato l'Ufficio Personale, di procedere agli atti consequenziali alla presente deliberazione, in particolare:

- a) dell'invio della presente deliberazione corredata di tutti gli atti e le certificazioni necessarie, alla Commissione per la stabilità finanziaria degli enti locali, al cui controllo questo Ente è soggetto ex art. 243 del Tuel, per il rilascio dell'autorizzazione richiesta;
 - b) della esecuzione della stessa secondo gli indirizzi dettati nelle premesse e della trasmissione del piano triennale dei fabbisogni attraverso il sistema Sico gestito dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, ai sensi dell'art. 6 ter D. Lgs. 165/2001;
10. di dare informativa alle OO.SS. e RSU;
 11. di dare mandato al Responsabile del Settore Affari Generali e Demografici congiuntamente al Responsabile della Prevenzione della corruzione e della trasparenza, per quanto di competenza, di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione unitamente all'allegato Piano Integrato di Attività e Organizzazione, nelle apposite sottosezioni dell'"Amministrazione trasparente";
 12. di dare mandato al Responsabile del Settore Affari Generali e Demografici di provvedere alla trasmissione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 come approvato, al Dipartimento della Funzione Pubblica, secondo le modalità dallo stesso definite ai sensi dell'art. 6 c. 4 del citato D.L. n. 80/2022;
 13. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, c. 4 del Tuel, dopo aver effettuato separata ed unanime votazione;



Luca



Comune di Marano di Napoli
Provincia di Napoli
Prot. n. 0016918 del 10-05-2024
Ingresso

Comune di Marano di Napoli

Collegio dei Revisori dei conti

**PARERE IN MERITO AL PIANO DEI FABBISOGNI
DI PERSONALE DEL TRIENNIO 2024-2025-2026**

Il Collegio dei Revisori dei conti nominato con deliberazione della Commissione Straordinaria n° 12 del 15/09/2021, per il triennio in corso nelle persone di:

- Dott. Alfredo Capobianco (Presidente);
- Dott. Antonio Moliterno (Componente);
- Dott. Anthony Lettieri (Componente);

Visti

- L'art. 19, comma 8, della L. n. 448/2001 che dispone che gli organi di revisione contabile degli enti locali accertino che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'articolo 39 della L. n. 449/1997 e successive modificazioni e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate;
- L'art. 6, comma 2, del D.lgs. 165/2001 secondo cui «*Allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche*



adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter. Qualora siano individuate eccedenze di personale, si applica l'articolo 33. Nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale, anche con riferimento alle unità di cui all'articolo 35, comma 2. Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente»;

- *L'art. 33, comma 2, del D.L. 34/2019 secondo il quale «i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione»;*
- *L'art. 1, comma 557, della L. n. 296/2006, che recita «Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia (omissis)»;*
- *L'art. 1, comma 557-ter, della L. n. 296/2006 che prevede che, in caso di mancato rispetto del comma 557, si applica il divieto di cui all'art. 76, comma 4 del D.L.112/2008, convertito con modificazioni nella L. 133/2008, ovvero, «in caso di mancato rispetto del patto di stabilità interno nell'esercizio precedente è fatto divieto agli enti di procedere ad assunzioni*



di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione continuata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. È fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione»;

- *L'art. 1, comma 557-quater, della L. 296/2006 che dispone che «Ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione»;*
- *L'art. 1, comma 562, della L. 296/2006 secondo cui «Per gli enti non sottoposti alle regole del patto di stabilità interno, le spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, non devono superare il corrispondente ammontare dell'anno 2008. Gli enti di cui al primo periodo possono procedere all'assunzione di personale nel limite delle cessazioni di rapporti di lavoro a tempo indeterminato complessivamente intervenute nel precedente anno, ivi compreso il personale di cui al comma 558» [per i comuni con popolazione inferiore a 1.000 abitanti];*
- *Il D.M. 17.03.2020 che ha provveduto ad «individuare i valori soglia, differenziati per fascia demografica, del rapporto tra spesa complessiva per tutto il personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione, nonché ad individuare le percentuali massime annuali di incremento della spesa di personale a tempo indeterminato per i comuni che si collocano al di sotto dei predetti valori soglia» (i cui contenuti sono stati chiariti altresì nella circolare del Ministero dell'Interno 8.06.2020);*



- L'art. 6 del D.L. 80/2021 secondo il quale *«Per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni ... entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione»;*
- Il Decreto 30.06.2022 n° 132 della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica *«Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione»;*
- Il principio contabile n° 4/1 dell'armonizzazione contabile in forza del quale *«la programmazione delle risorse finanziarie per tutti gli anni previsti dal DUP, da destinare ai fabbisogni di personale è determinata sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi. La programmazione di tali risorse finanziarie costituisce il presupposto necessario per la formulazione delle previsioni della spesa di personale del bilancio di previsione e per la predisposizione e l'approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale nell'ambito della sezione Organizzazione e Capitale umano del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) di cui all'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113»;*
- Le *«Linee di indirizzo per l'individuazione dei nuovi fabbisogni professionali da parte delle amministrazioni pubbliche»* del 22.07.2022;
- La Sentenza delle Sezioni riunite in sede giurisdizionale in speciale composizione n. 7/2022/DELC secondo la quale l'equilibrio pluriennale di bilancio rilevante ai fini dell'articolo 33, comma 2, del D.L. 34/2019 per le assunzioni di personale a tempo indeterminato è funzionale ad attestare la concreta sostenibilità dei maggiori oneri di personale che l'ente intende stanziare nel bilancio per il quale è necessario l'atto di



asseverazione da parte dell'Organo di revisione;

Esaminata

La proposta acquisita in data odierna relativa alla "SEZIONE Piano triennale dei fabbisogni del personale, triennio 2024-2026 - art.39, comma 1, Legge 27 dicembre 1997, n.449 e art.6 commi 2, 3, 6 del D. Lgs. n.165/2001 - Rideterminazione dotazione organica ai sensi dell'art. 259 comma 6 del D. Lgs. 165/2001. Dichiarazione sull'assenza di soprannumero ed eccedenze di personale, ex art. 33 D. Lgs. 165/2001, a valere per il 2024" ricompreso all'interno del Piano integrato di attività e organizzazione – P.I.A.O. 2024/2026;

PIANO ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO anno 2024				
Nr	Area	Ex cat.	PROFILO	MODALITA'
<u>2</u>	FUNZIONARI E E.Q.	D1	Avvocato	Adesione CAPCOE
<u>2</u>	FUNZIONARI E E.Q.	D1	Ingegnere	Adesione CAPCOE
<u>3</u>	FUNZIONARI E E.Q.	D1	Specialista in materia giuridiche	Adesione CAPCOE
<u>1</u>	FUNZIONARI E E.Q.	D1	Specialista in transizione digitale	Adesione CAPCOE
<u>1</u>	FUNZIONARI E E.Q.	D1	Assistente Sociale	Mobilità/ Graduatorie altri Enti/Concorso
<u>2</u>	ISTRUTTORI	C1	Istruttore Tecnico/Geometra	Mobilità/ Graduatorie altri Enti/Concorso
<u>1</u>	ISTRUTTORI	C1	Istruttore Amministrativo	Mobilità/ Graduatorie altri Enti/Concorso
<u>1</u>	ISTRUTTORI	C1	Istruttore Contabile/Ragioniere	Mobilità/Graduatorie altri Enti/Concorso
<u>1</u>	ISTRUTTORI	C1	Istr. Amministrativo/Contab.	Mobilità volontaria compensativa intercompartimentale
<u>1</u>	ISTRUTTORI	C1	Istr. Amministrativo/Contabile	Progressione di carriera in deroga
<u>1</u>	ISTRUTTORI	C1	Istruttore Contabile/Ragioniere	Progressione di carriera in deroga
<u>5</u>	OPERATORE ESPERTO	B1	Operaio Specializzato	Progressione di carriera in deroga
<u>1</u>	OPERATORE ESPERTO	B1	Collaboratore Amm.vo	Progressione di carriera in deroga
<u>4</u>	OPERATORE ESPERTO	B1	Operaio Specializzato	Progressione di carriera in deroga (2023)
<u>4</u>	OPERATORE ESPERTO	B1	Collaboratore Amm.vo	Progressione di carriera in deroga (2023)
<u>1</u>	ISTRUTTORI	C1	Istrut. Amministrativo/Contabile	Progressione di carriera in deroga (2023)
<u>1</u>	FUNZIONARI E E.Q.	D1	Istr. Dir.Tecnico	Progressione di carriera in deroga (2023)
32 unità totali				



PIANO ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO anno 2025

Nr	Area	Ex cat.	PROFILO	MODALITA'
<u>1</u>	Funzionari ed E.Q.	D1	Istr. Dir. Amministrativo	Progressione di carriera in deroga
<u>2</u>	Operatori Esperti	B1	Servizi di Supporto	Progressione di carriera in deroga
<u>1</u>	Funzionari ed E.Q.	D1	Istr. Dir. Contabile	Mobilità/ Graduatorie altri Enti/Concorso
<u>2</u>	Istruttori	C1	Istruttore Informatico	Mobilità/ Graduatorie altri Enti/Concorso
<u>4</u>	Istruttori	C1	Istruttore Tecnico/Geometra	Mobilità/ Graduatorie altri Enti/Concorso
<u>4</u>	Istruttori	C1	Istruttore Contabile/Ragioniere	Mobilità/ Graduatorie altri Enti/Concorso
<u>10</u>	ISTRUTTORI	C1	Istruttore di vigilanza	Mobilità/ Graduatorie altri Enti/Concorso
<u>6</u>	ISTRUTTORI	C1	Istruttore Amministrativo	Mobilità/ Graduatorie altri Enti/Concorso
<u>4</u>	ISTRUTTORI	C1	Istruttore Amministrativo part time 50%	Mobilità/ Graduatorie altri Enti/Concorso
<u>3</u>	OPERATORI ESPERTI	B1	Collaboratore Amministrativo	Mobilità/ Graduatorie altri Enti/Concorso
<u>2</u>	OPERATORI ESPERTI	B1	Servizi di Supporto part time 50%	Mobilità/ Graduatorie altri Enti/Concorso

39 unità totali

PIANO ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO anno 2026

Nr	Area	Ex cat.	PROFILO	MODALITA'
4	Istruttori	C1	Istruttore Tecnico/Geometra part time al 50%	Mobilità/ Graduatorie altri Enti/Concorso
4	Istruttori	C1	Istruttore Contabile/Ragioniere part time al 50%	Mobilità/ Graduatorie altri Enti/Concorso
1	Istruttori	C1	Istruttore Tecnico/Geometra	Mobilità/ Graduatorie altri Enti/Concorso
1	Istruttori	C1	Istruttore Contabile/Ragioniere	Mobilità/ Graduatorie altri Enti/Concorso
11	ISTRUTTORI	C1	Istruttore di Vigilanza	Mobilità/ Graduatorie altri Enti/Concorso
1	ISTRUTTORI	C1	Istruttore Amministrativo part time 91,67%	Mobilità/ Graduatorie altri Enti/Concorso
1	ISTRUTTORI	C1	Istruttore Amministrativo part time 83,33%	Mobilità/ Graduatorie altri Enti/Concorso
12	ISTRUTTORI	C1	Istruttore Amministrativo part time 50%	Mobilità/ Graduatorie altri Enti/Concorso



3	OPERATORI ESPERTI	B1	Collaboratore Amministrativo	Mobilità/ Enti/Concorso	Graduatorie altri
9	OPERATORI ESPERTI	B1	Servizi di Supporto part time 50%	Mobilità/ Enti/Concorso	Graduatorie altri
46 unità totali					

PIANO ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO anno 2024				
Nr	Area	Ex cat.	MODALITA'	Risorse
<u>2</u>	ISTRUTTORI DI VIGILANZA	C1	Proroga contratto 1 anno a tempo det. e parziale	Da bilancio
<u>1</u>	FUNZIONARI E E.Q. art. 110 co.1 Tuel	D1	Avviso pubblico	Da bilancio
<u>2</u>	Tecnici dell'accoglienza sociale	C1	Proroga 12 mesi	Fondo povertà 2022 – Etero finanziati
<u>3</u>	Funzionari ASSISTENTI SOCIALI ad elevata qualificazione	D1	Proroga 12 mesi	Fondo povertà 2022 – Etero finanziati

Considerato che

- Le capacità assunzionali dell'Ente sono state così determinate in funzione dei parametri rilevanti:

Entrate correnti anno 2021	€ 48.432.492,29
Entrate correnti anno 2022	€ 51.904.417,21
Entrate correnti anno 2023	€ 58.115.683,76
Media entrate correnti	€ 52.817.531,09
Stanziamiento definitivo FCDE 2023	€ 13.051.541,89
Media entrate correnti - FCDE	€ 39.765.989,20
Spesa di personale 2018	€ 6.969.318,53
Spesa di personale 2023	€ 5.385.363,38
% Rapporto spese di personale 2023/ Media entrate correnti - FCDE	13,54%
% Soglia (spese/entrate) [art. 4 D.M.]	27,00%
% Incremento su base 2018 [art. 5 D.M.]	22,00%
Capacità assunzionali ex art. 5 D.M.	€ 1.533.250,08



- Nell'ambito del Documento Unico di Programmazione sono programmate le seguenti risorse in relazione al fabbisogno di personale:

Anno 2024 € 480.655,68 (al lordo Irap);

Anno 2025 € 1.059.176,99 (al lordo Irap);

Anno 2026 € 1.051.268,60 (al lordo Irap);

- Le assunzioni ipotizzate comportano un incremento su base annua della spesa di personale in misura pari a:

€ 471.004,96 (ANNO 2024) - € 1.038.941,10 (ANNO 2025) - € 1.031.270,70 (ANNO 2026)

- Computando l'impatto delle assunzioni ipotizzate, l'andamento del valore soglia si presenta come segue:

Anno 2024	14,73%
Anno 2025	17,34%
Anno 2026	19,93%

Tenuto conto che

- L'Ente ha approvato gli ultimi rendiconti con le seguenti risultanze di sintesi:

Grandezza	2021	2022	2023
Risultato di amministrazione (lett. E)	-8.830.424,16	1.435.609,33	1.278.481,10
Equilibrio Complessivo di bilancio - W3	-38.886.653,16	-43.821.332,13	3.281.672,43

- Con deliberazione n° 26 del Consiglio Comunale del 03/04/2024 è stato approvato il Bilancio di Previsione per il triennio in corso;
- Con deliberazione n° 35 della Commissione Straordinaria con i poteri del Consiglio



Comunale del 10/05/2023 è stato approvato il rendiconto dell'esercizio precedente;

- Il rapporto dipendenti/popolazione, rilevante nell'ambito delle procedure di dissesto, è il seguente: 0,19%
- Al fine di asseverare l'equilibrio di bilancio, oltre all'analisi dei parametri obiettivi ai fini dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario, l'Organo di Revisione ritiene ragionevole individuare i seguenti indicatori di bilancio che consentono di individuare elementi di criticità e situazioni di potenziale disequilibrio e che presentano il seguente andamento:

Indicatore		2024	2025	2026
1.1	Rigidità strutturale di bilancio <i>Incidenza spese rigide (Disavanzo+ spesa personale + debito)/entrate correnti</i>	17,25%	20,51%	20,49%
3.1	Indicatore di equilibrio economico-finanziario <i>Incidenza spesa personale/spesa corrente</i>	12,63 %	16,07%	16,12%
3.2	Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale	8,86%	11,83%	11,83%
3.3	Incidenza della spesa di personale con forme di contratto flessibile	0,00%	0,00%	0,00%
3.4	Spesa di personale pro-capite	0,00%	0,00%	0,00%
8.1	Incidenza estinzioni debiti finanziari	4,13%	5,78%	5,91%
8.2	Sostenibilità debiti finanziari	6,01%	7,47%	7,47%



- L'Ente sta rispettando la programmazione effettuata in ordine al recupero del disavanzo di amministrazione, così come definito con deliberazione della Commissione Straordinaria con i poteri del Consiglio Comunale n. 52 del 25/11/2021;

Osservato che:

- Si ritiene adeguata l'assunzione di un arco temporale di riferimento triennale, alla luce delle caratteristiche dell'Ente, della gestione finanziaria e del suo sviluppo nel corso del tempo;
- Possono incidere negativamente sul mantenimento degli equilibri i profili inerenti la capacità di riscossione da parte dell'Ente delle entrate correnti, sui quali l'Organo di Revisione economico-finanziaria invita ad un sistematico monitoraggio;

Assevera il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio ed esprime parere favorevole.

Marano di Napoli, 09/05/2024

Il Collegio dei Revisori



Comune di Marano di Napoli

Città Metropolitana di Napoli

COMITATO DI DIREZIONE

VERBALE del 26 - GEN - 2024

RICOGNIZIONE ANNUALE CONDIZIONI DI SOPRANNUMERO ED ECCELENZE DI PERSONALE, AI SENSI DELL'ART. 33, COMMA 1 DEL D. LGS. 165/2001, PER L'ANNO 2024

Il giorno 26 del mese di GEN 2024 alle ore 09:30 presso la sede centrale del Comune di Marano di Napoli si è riunito il Comitato di Direzione, costituito ai sensi dell'art. 19 del vigente regolamento degli uffici e dei Servizi. Sono presenti i Responsabili di Settore, titolari di Posizione Organizzativa: Dott.ssa Paola Cocca, Dott.ssa Maria Russo, Dott.ssa Gilda David, Dott. Renato Spedalieri, Dott. Paola D'Auria, Ing. Giovanni Napoli, Ing. Angelo Martino, Comandante Cap. Maria Silvia De Luca.

Oggetto della conferenza è la Ricognizione annuale condizioni di soprannumero ed eccedenze di personale, ai sensi dell'art. 33, comma 1 del D. Lgs. 165/2001, per l'anno 2024, nell'attesa del nuovo decreto per il rapporto medio tra dipendenti e popolazione per il triennio 2024-2026.

L'art. 6 del D.lgs. 165/2001, come da ultimo modificato con D. Lgs. 25 maggio 2017, n. 75, prevede al comma 2 che:

"Allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6ter. Qualora siano individuate eccedenze di personale, si applica l'articolo 33..."

L'art. 33 del D. Lgs. 165/2011 nel testo modificato da ultimo dall'art. 16 della legge n. 183/2011, cd legge di stabilità 2012, prevede:

- al comma 1, che *"le pubbliche amministrazioni che hanno situazioni di soprannumero o rilevano comunque eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, anche in sede di ricognizione annuale prevista dall'articolo 6, comma 1, terzo e quarto periodo, sono tenute ad osservare le procedure previste dal presente articolo dandone immediata comunicazione al Dipartimento della funzione pubblica"*;
- al comma 2, che *"Le amministrazioni pubbliche che non adempiono alla ricognizione annuale di cui al comma 1 non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere"*;

Questa disposizione impone alle pubbliche amministrazioni di provvedere annualmente alla ricognizione delle eventuali eccedenze di personale in servizio, da valutarsi alla luce di esigenze funzionali o connesse alla situazione finanziaria.

La condizione di soprannumero si rileva dalla presenza di personale in servizio a tempo indeterminato extra dotazione organica mentre la condizione di eccedenza si rileva dalla impossibilità dell'ente di rispettare i vincoli dettati dal legislatore per il tetto di spesa del personale, di cui all'art. 1 comma 557 quater della L. n. 296/2006 ed a parametri oggettivi di natura finanziaria.

Dal 01.01.2024 i dipendenti in servizio a tempo indeterminato (dirigenti e non dirigenti) risultano essere n. 112 unità.

La popolazione del Comune di Marano di Napoli al 01.01.2024, è di 57.931 abitanti è pertanto il rapporto tra dipendenti in servizio a tempo indeterminato (112 unità) e popolazione è pari allo 0,19%, ampiamente al di sotto del rapporto medio dipendenti-popolazione valido per il triennio per gli enti in condizione di dissesto e per gli Enti che hanno fatto ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale (ex. art. 243-bis, comma 8, lettera g) D. Lgs. 267/2000), appartenenti alla fascia demografica da 20.000 a 59.999 abitanti (Decreto Ministero dell'Interno del 18/11/2020 "Rapporti medi dipendenti-popolazione validi per gli enti in condizioni di dissesto, per il triennio 2020-2022", pari a 1/152 (0,66%), non ancora aggiornato al triennio successivo.

La dotazione organica, come da ultima Deliberazione di Giunta Comunale n. 54 del 29.05.2023, è composta da nr. 186 unità;

L'attuale struttura organizzativa dell'Ente è disciplinata con Deliberazione della Giunta Comunale n. 23 del 15.11.2023.

In relazione a quanto sopra riportato e in considerazione della struttura organizzativa e funzionale si dà pertanto atto dell'assenza di personale, dirigenziale e non, in soprannumero e in eccedenza.

I Responsabili in calce, ognuno per il proprio Settore di competenza, effettuano infine una ricognizione del personale assegnato distinto per profilo professionale, e verificano che in relazione alle attività svolte, alle esigenze funzionali e alla quantità e complessità dei procedimenti di competenza, non vi sono condizioni di soprannumero e/o di eccedenza di personale.

Considerato che al momento non è ancora stato emesso il nuovo decreto per i rapporti medi dipendenti-popolazione per il triennio 2023-2025, il Responsabile in cui è incardinato l'Ufficio Personale, monitora la pubblicazione del decreto e convocherà i presenti se e solo se il nuovo decreto determinerà delle percentuali differenti rispetto a quelle sopra elencate.

Del che è verbale, letto e sottoscritto come per legge.

I Responsabili di Settore

Affari Generali e Demografici

Servizi alla Persona

Ragioneria

Programmazione Risorse Umane e Controlli

Tributi

Lavori Pubblici e Manutenzioni

Urbanistica

Unità di Staff -Comando Polizia Municipale

Dott.ssa Paola Cocca

Dott.ssa Maria Russo

Dott.ssa Gilda David

Dott. Renato Spedaliere

Dott. Paola D'Auria

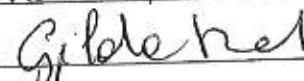
Ing. Giovanni Napoli

Ing. Angelo Martino

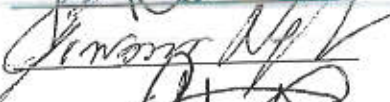
Cap. Maria Silvia De Luca

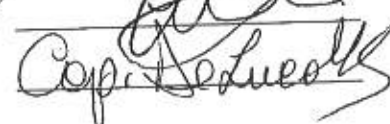



















IL RESPONSABILE
Dott.ssa Paola Cocca

Il sottoscritto Responsabile dichiara che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo allo stesso ed al responsabile del procedimento ove diverso dal sottoscritto ai sensi dell'art. 6 bis della Legge 241/1990.

Per quanto concerne **la regolarità tecnica** esprime parere:

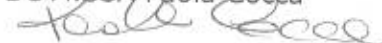
FAVOREVOLE

NON FAVOREVOLE
per il seguente motivo.....

Data _____

Il Responsabile

DOTT.SSA Paola Cocca



IL SEGRETARIO
GENERALE

Il sottoscritto Responsabile dichiara che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo allo stesso ed al responsabile del procedimento ove diverso dal sottoscritto ai sensi dell'art. 6 bis della Legge 241/1990.

Per quanto concerne **la regolarità tecnica** esprime parere:

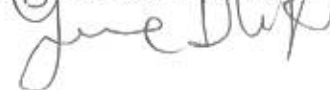
FAVOREVOLE

NON FAVOREVOLE
per il seguente motivo.....

Data _____

Il Responsabile

DOTT.SSA G. Imparato



Oggetto: Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2024.

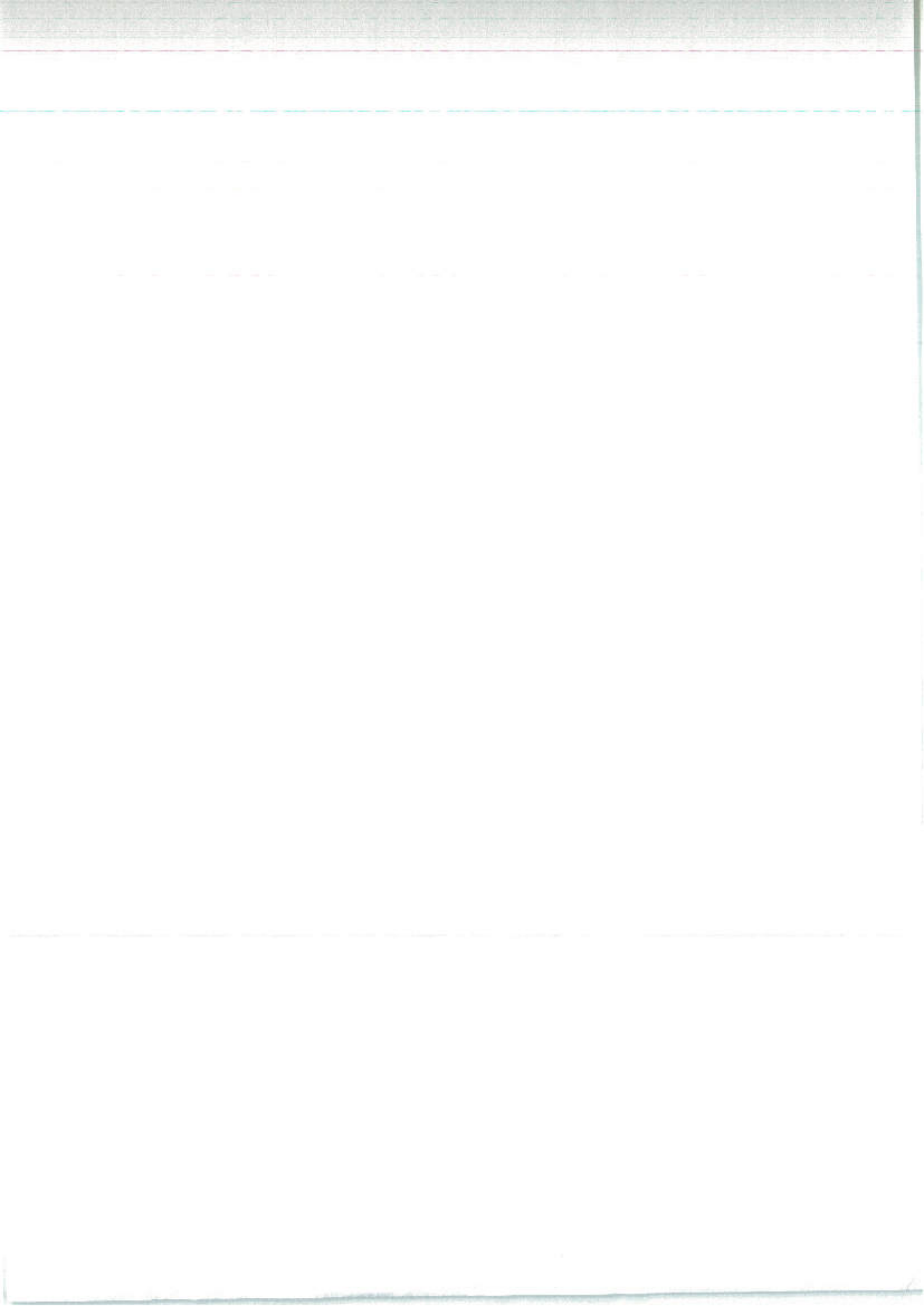
Ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 267/00, che testualmente recita:

1. Su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla Giunta e al Consiglio che non sia mero atto di indirizzo deve essere richiesto il parere, in ordine alla sola regolarità tecnica, del responsabile del servizio interessato e, qualora comporti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, del responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile. I pareri sono inseriti nella deliberazione.

2. Nel caso in cui l'ente non abbia i responsabili dei servizi, il parere è espresso dal segretario dell'ente, in relazione alle sue competenze.

3. I soggetti di cui al comma 1 rispondono in via amministrativa e contabile dei pareri espressi.

Sulla proposta di deliberazione i sottoscritti esprimono il parere di cui al seguente prospetto:



<p>IL RESPONSABILE del Settore Servizi alla Persona Dott.ssa Maria Russo</p>	<p>Il sottoscritto Responsabile dichiara che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo allo stesso ed al responsabile del procedimento ove diverso dal sottoscritto ai sensi dell'art. 6 bis della Legge 241/1990.</p> <p>Per quanto concerne la regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 29 co. 3 del regolamento di contabilità approvato con Delibera C.S. n. 103 del 23/12/2023.</p> <p>Certifica</p> <ul style="list-style-type: none"> - la fattibilità degli obiettivi esecutivi contenuti nel PIAO in relazione alle risorse assegnate nel PEG; - la coerenza degli obiettivi del PIAO con gli obiettivi definiti nel DUP, ai fini delle verifiche di cui all'art. 170, c. 7 del D.Lgs. 267/00. <p>esprime parere:</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> FAVOREVOLE <input type="checkbox"/> NON FAVOREVOLE per il seguente motivo</p> <p>Data _____</p> <p style="text-align: right;">Il Responsabile Dott.ssa Maria Russo <i>Maria Russo</i></p>
<p>IL RESPONSABILE del Settore Gestione Bilancio Dott.ssa Gilda David</p>	<p>Il sottoscritto Responsabile dichiara che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo allo stesso ed al responsabile del procedimento ove diverso dal sottoscritto ai sensi dell'art. 6 bis della Legge 241/1990.</p> <p>Per quanto concerne la regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 29 co. 3 del regolamento di contabilità approvato con Delibera C.S. n. 103 del 23/12/2023.</p> <p>Certifica</p> <ul style="list-style-type: none"> - la fattibilità degli obiettivi esecutivi contenuti nel PIAO in relazione alle risorse assegnate nel PEG; - la coerenza degli obiettivi del PIAO con gli obiettivi definiti nel DUP, ai fini delle verifiche di cui all'art. 170, c. 7 del D.Lgs. 267/00. <p>esprime parere:</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> FAVOREVOLE <input type="checkbox"/> NON FAVOREVOLE per il seguente motivo</p> <p>Data <u>22/4/2024</u></p> <p style="text-align: right;">Il Responsabile Dott.ssa Gilda David <i>Gilda David</i></p>
<p>IL RESPONSABILE del Settore Programmazione e Bilancio Dott. Renato Spedalieri</p>	<p>Il sottoscritto Responsabile dichiara che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo allo stesso ed al responsabile del procedimento ove diverso dal sottoscritto ai sensi dell'art. 6 bis della Legge 241/1990.</p> <p>Per quanto concerne la regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 29 co. 3 del regolamento di contabilità approvato con Delibera C.S. n. 103 del 23/12/2023.</p> <p>Certifica</p> <ul style="list-style-type: none"> - la fattibilità degli obiettivi esecutivi contenuti nel PIAO in relazione alle risorse assegnate nel PEG; - la coerenza degli obiettivi del PIAO con gli obiettivi definiti nel DUP, ai fini delle verifiche di cui all'art. 170, c. 7 del D.Lgs. 267/00. <p>esprime parere:</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> FAVOREVOLE <input type="checkbox"/> NON FAVOREVOLE per il seguente motivo</p> <p>Data _____</p> <p style="text-align: right;">Il Responsabile Dott. Renato Spedalieri <i>Renato Spedalieri</i></p>

COMUNE DI MARANO DI NAPOLI
Città Metropolitana di Napoli

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Proponente: Il Segretario Generale e il Responsabile del settore AA.GG. e Demografici

Oggetto: Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.)
2024.

Ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 267/00, che testualmente recita:

1. Su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla Giunta e al Consiglio che non sia mero atto di indirizzo deve essere richiesto il parere, in ordine alla sola regolarità tecnica, del responsabile del servizio interessato e, qualora comporti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, del responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile. I pareri sono inseriti nella deliberazione.

2. Nel caso in cui l'ente non abbia i responsabili dei servizi, il parere è espresso dal segretario dell'ente, in relazione alle sue competenze.

3. I soggetti di cui al comma 1 rispondono in via amministrativa e contabile dei pareri espressi.

Sulla proposta di deliberazione i sottoscritti esprimono il parere di cui al seguente prospetto:

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa GIOVANNA IMPARATO

Il sottoscritto Segretario Generale dichiara che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo allo stesso ed al responsabile del procedimento ove diverso dal sottoscritto ai sensi dell'art. 6 bis della Legge 241/1990.

Per quanto concerne la regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 29 del Regolamento di contabilità approvato con Delibera C.S. n. 103 del 23/12/2023.

Attesta

la chiarezza del raccordo tra obiettivi dei centri di Responsabilità di supporto e dei centri di Responsabilità la cui azione è rivolta agli utenti finali in caso di risultati il cui buon esito dipenda dall'azione di più centri

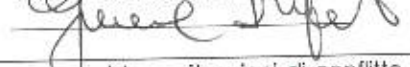
esprime parere:

FAVOREVOLE

NON FAVOREVOLE
per il seguente motivo

Data _____

Il Segretario Generale
Dott.ssa Giovanna Imparato



IL RESPONSABILE del Settore
AA.GG. e Demografici
Dott.ssa Paola Cocca

Il sottoscritto Responsabile dichiara che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo allo stesso ed al responsabile del procedimento ove diverso dal sottoscritto ai sensi dell'art. 6 bis della Legge 241/1990.

Per quanto concerne **la regolarità tecnica**, ai sensi dell'art. 29 co. 3 del regolamento di contabilità approvato con Delibera C.S. n. 103 del 23/12/2023

Certifica

- la fattibilità degli obiettivi esecutivi contenuti nel PIAO in relazione alle risorse assegnate nel PEG;

- la coerenza degli obiettivi del PIAO con gli obiettivi definiti nel DUP, ai fini delle verifiche di cui all'art. 170, c. 7 del D.Lgs. 267/00.

esprime parere:





FAVOREVOLE

NON FAVOREVOLE
per il seguente motivo

Data _____

Il Responsabile
Dott.ssa Paola Cocca



<p>IL RESPONSABILE del Settore Tributi Dott. Paolo D'Auria</p>	<p>Il sottoscritto Responsabile dichiara che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo allo stesso ed al responsabile del procedimento ove diverso dal sottoscritto ai sensi dell'art. 6 bis della Legge 241/1990.</p> <p>Per quanto concerne la regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 29 co. 3 del regolamento di contabilità approvato con Delibera C.S. n. 103 del 23/12/2023</p> <p>Certifica</p> <ul style="list-style-type: none"> - la fattibilità degli obiettivi esecutivi contenuti nel PIAO in relazione alle risorse assegnate nel PEG; - la coerenza degli obiettivi del PIAO con gli obiettivi definiti nel DUP, ai fini delle verifiche di cui all'art. 170, c. 7 del D.Lgs. 267/00. <p>esprime parere:</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> FAVOREVOLE <input type="checkbox"/> NON FAVOREVOLE per il seguente motivo</p> <hr/> <p>Data <u>22-04-2024</u></p> <p style="text-align: right;">Il Responsabile Dott. Paolo D'Auria</p> 
<p>IL RESPONSABILE del Settore LL.PP. e Manutenzioni Ing. Giovanni Napoli</p> 	<p>Il sottoscritto Responsabile dichiara che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo allo stesso ed al responsabile del procedimento ove diverso dal sottoscritto ai sensi dell'art. 6 bis della Legge 241/1990.</p> <p>Per quanto concerne la regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 29 co. 3 del regolamento di contabilità approvato con Delibera C.S. n. 103 del 23/12/2023</p> <p>Certifica</p> <ul style="list-style-type: none"> - la fattibilità degli obiettivi esecutivi contenuti nel PIAO in relazione alle risorse assegnate nel PEG; - la coerenza degli obiettivi del PIAO con gli obiettivi definiti nel DUP, ai fini delle verifiche di cui all'art. 170, c. 7 del D.Lgs. 267/00. <p>esprime parere:</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> FAVOREVOLE <input type="checkbox"/> NON FAVOREVOLE per il seguente motivo</p> <hr/> <p>Data <u>23/4/2024</u></p> <p style="text-align: right;">Il Responsabile Ing. Giovanni Napoli</p> 
<p>IL RESPONSABILE del Settore Urbanistica Ing. Angelo Martino</p>	<p>Il sottoscritto Responsabile dichiara che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo allo stesso ed al responsabile del procedimento ove diverso dal sottoscritto ai sensi dell'art. 6 bis della Legge 241/1990.</p> <p>Per quanto concerne la regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 29 co. 3 del regolamento di contabilità approvato con Delibera C.S. n. 103 del 23/12/2023</p> <p>Certifica</p> <ul style="list-style-type: none"> - la fattibilità degli obiettivi esecutivi contenuti nel PIAO in relazione alle risorse assegnate nel PEG; - la coerenza degli obiettivi del PIAO con gli obiettivi definiti nel DUP, ai fini delle verifiche di cui all'art. 170, c. 7 del D.Lgs. 267/00. <p>esprime parere:</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> FAVOREVOLE <input type="checkbox"/> NON FAVOREVOLE per il seguente motivo</p> <hr/> <p>Data <u>22/04/2024</u></p> <p style="text-align: right;">Il Responsabile Ing. Angelo Martino</p> 

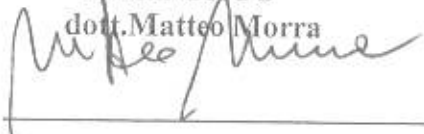
<p>IL RESPONSABILE dell'Unità di Staff Dott.ssa Maria Silvia De Luca</p>	<p>Il sottoscritto Responsabile dichiara che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo allo stesso ed al responsabile del procedimento ove diverso dal sottoscritto ai sensi dell'art. 6 bis della Legge 241/1990.</p> <p>Per quanto concerne la regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 29 co. 3 del regolamento di contabilità approvato con Delibera C.S. n. 103 del 23/12/2023</p> <p>Certifica</p> <ul style="list-style-type: none"> - la fattibilità degli obiettivi esecutivi contenuti nel PIAO in relazione alle risorse assegnate nel PEG; - la coerenza degli obiettivi del PIAO con gli obiettivi definiti nel DUP, ai fini delle verifiche di cui all'art. 170, c. 7 del D.Lgs. 267/00. <p>esprime parere:</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> FAVOREVOLE <input type="checkbox"/> NON FAVOREVOLE per il seguente motivo</p> <p>Data <u>06/05/24</u></p> <p style="text-align: right;">Il Responsabile Dott.ssa Maria Silvia De Luca</p>
<p>IL RESPONSABILE di Settore Programmazione e Bilancio</p>	<p>Il sottoscritto Responsabile servizi finanziari dichiara che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo allo stesso ed al responsabile del procedimento ove diverso dal sottoscritto ai sensi dell'art. 6 bis della Legge 241/1990.</p> <p>Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere:</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> FAVOREVOLE <input type="checkbox"/> NON FAVOREVOLE per il seguente motivo</p> <p><input type="checkbox"/> atto che non necessita di parere contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e /o su patrimonio dell'Ente.</p> <p>Data _____</p> <p style="text-align: right;">Il Responsabile Renato Spizzolere</p>

" 1. La delibera di approvazione del PIAO e quella del PEG sono corredate dai pareri di: a) regolarità tecnica del Segretario comunale; b) regolarità tecnica dei Responsabili dei servizi; c) regolarità contabile del Responsabile dei servizi finanziari. 2. Il parere di regolarità tecnica del Segretario comunale attesta la chiarezza del raccordo tra obiettivi dei centri di Responsabilità di supporto e dei centri di Responsabilità dei servizi finali in caso di risultati il cui buon esito dipenda dall'azione di più centri; 3. Il parere di regolarità tecnica dei Responsabili dei servizi certifica: a) la fattibilità degli obiettivi esecutivi contenuti nel PIAO in relazione alle risorse assegnate nel PEG. Tale parere deve essere espresso da ogni Responsabile dei servizi e fa diretto riferimento agli obiettivi che gli sono assegnati; b) la coerenza degli obiettivi del PIAO con gli obiettivi definiti nel DUP, ai fini delle verifiche di cui all'art. 170, c. 7 del D.Lgs. 267/00. 4. Il parere di regolarità contabile del Responsabile dei servizi finanziari viene rilasciato secondo i termini e le modalità di cui all'Articolo 75."

Il presente verbale viene così sottoscritto :

IL SINDACO

dott. Matteo Morra



IL SEGRETARIO GENERALE

dott.ssa Giovanna Imperato



REFERTO DI PUBBLICAZIONE

IL SOTTOSCRITTO RESPONSABILE ALBO PRETORIO ON LINE ATTESTA CHE

La presente deliberazione viene affissa a questo Albo Pretorio on line, ai sensi della normativa vigente, per quindici giorni consecutivi, a decorrere dal

Marano di Napoli, li

16/05/2024



Il Responsabile



CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'/ESEGUIBILITA'

Il sottoscritto Responsabile dell'Ufficio, Visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione :

- diviene esecutiva, ai sensi del disposto di cui all'art. 134- comma 3 – del D.Lgs 267/00, dopo il decimo giorno dalla pubblicazione on.line.
- è immediatamente eseguibile, ai sensi del disposto di cui all'art.134, comma 4 – del D.Lgs. 267/00.



Il Responsabile



CONFORMITA'

Per copia conforme all'originale, agli atti dell'Ufficio di Segreteria Generale

Marano, li

Il Responsabile

